



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

**Verbale di deliberazione n.94 del 22/11/2015 della Giunta Comunale.**

**Oggetto: Approvazione integrazione dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente.**

L'anno addì del mese di alle ore 16,45 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Avv. Lupo Salvatore - Sindaco

Alessandro Tambè - Vice Sindaco

Calogero Pistone - Assessore anziano

Stella Spagnolo - Assessore

.....

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Filippa La Loggia - Assessore

Assiste il Segretario Generale **Dott. Cataldo La Ferrera**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Avv. Salvatore Lupo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione integrazione dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente

## IL SINDACO

### PREMESSO :

☛ che l'obbligo della tenuta e dell'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili di cui all'art. 230 del Decreto Lgs 267/2000 incombe in capo agli enti consegnatari degli stessi a prescindere dalla loro effettiva proprietà, così come peraltro statuito in linea di principio dalla citata circolare della Ragioneria Generale dello Stato nonché dalla Circolare del Min. P.I. n. 253 del 10/11/2000;

☛ che l'art. 230 comma 7 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce che gli Enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari";

**VISTO** il D. Lgs 77 del 1995 e più recentemente il T.U.ĒE.LL. 267/2000 che impongono nuovi criteri di inventariazione dei beni del patrimonio pubblico;

**VISTO** il codice civile, CAPO II - Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici e agli enti ecclesiastici, art. 822, che recita testualmente al comma 2° << *Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati al regime proprio del demanio pubblico*>>;

**VISTO** il codice civile, CAPO, II art. 824, che recita testualmente << *I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'articolo 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico. Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.*>>;

**ATTESO** che i beni immobili assumono la loro principale funzione di strumento fondamentale per il raggiungimento dei fini d'interesse della collettività, pur tenendo presente che per effetto dell'art. 823 del C.C. "i beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano";

**VISTO** altresì il codice civile, CAPO II, art. 826, che recita testualmente << *I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.*

*Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose d'interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.*

*Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a pubblico servizio.*>>;

**VISTO** altresì il codice civile, CAPO II, art. 829, che recita testualmente al comma 2° << *Per quanto riguarda i beni delle province e dei comuni, il provvedimento che dichiara il passaggio al patrimonio deve essere pubblicato nei modi stabiliti per i regolamenti comunali e provinciali.*>>;

**VISTO** l'inventario dei beni immobili comunali approvato con Deliberazione di G.C. n. 85 del 21/10/2014;

**VISTO** il Regio decreto n. 3036 del 7 luglio 1866 (Legislazione Eversiva che regolava definitivamente per tutto il territorio nazionale la soppressione delle corporazioni religiose e la devoluzione al demanio dei loro beni, portando a compimento l'acquisizione dei patrimoni ecclesiastici) che sopprimeva ordini, corporazioni e congregazioni religiose regolari e secolari, conservatori e ritiri di carattere ecclesiastico, ne devolveva, con alcune eccezioni, i beni al demanio, e creava il Fondo per il culto, amministrazione autonoma in sostituzione della Cassa ecclesiastica, con cui provvedere agli oneri gravanti sui beni passati al demanio e a tutte le spese di culto;

**VISTO** specificatamente l'art. 20 del Regio decreto n. 3036 del 7 luglio 1866;

**VISTO** il contratto di cessione rep. n. 1 del 25/01/1923;

**VISTA** la nota in prot. n. 921 del 06/11/2003 a firma del responsabile dell'Ufficio Contratti dell'Ente;

**VISTA** la nota prefettizia del 24/02/2015 prot. 6994/2015, assunta al ns. prot. Gen. n. 9554 del 28/08/2015

assunta al n. 2670 di prot. Giob. del 01/09/2015;

**ACCERTATO**, quindi, che l'edificio ex-conventuale denominato San Francesco D'Assisi risulta essere in proprietà al Comune di Barrafranca, ad esclusione della Chiesa con annessi due vani a tergo dell'abside ed il corridoio a piano terra per l'accesso dall'esterno alla sacrestia;

**RILEVATO** che il suddetto immobile è censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 1658 e 2315 sub I cat. B/1 cl. 1 consistenza 5750 mc., piano Terra e Primo;

**VISTA** la nota preferenzia n. 11034 del 27/09/1999 assunta al prot. Gen. n. 16633 del 13/12/2000;

**ACCERTATO**, quindi, che l'edificio ex-conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto è stato ceduto dal Fondo per il Culto al Comune di Barrafranca ai termini dell'art. 20 del Regio Decreto 3036/1866, con i due atti del 1/10/1886 e del 06/04/1889, approvati con unico Decreto del 04/05/1889;

**RILEVATO** che il suddetto immobile è censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 3534 sub 32 cat. C/2 cl. 2 consistenza 21 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 31 cat. C/6 cl. 2 consistenza 23 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 30 cat. B/5 cl. U consistenza 1797 mq., piano Primo - mappale 3534 sub 29 cat. C/2 cl. 3 consistenza 12 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 27 cat. C/1 cl. 5 consistenza 54 mq., piano Terra - mappale 1666 sub I e 1770 sub I e 3534 sub 28 cat. B/1 cl. 2 consistenza 6879 mq., piano Terra, Primo e Secondo ;

**TENUTO CONTO** che occorre distinguere il patrimonio disponibile dell'ente da quello indisponibile;

**DATO ATTO** che comunque l'elaborazione di giudizi di congruità per alienazione e/o concessione in uso dei beni immobili patrimoniali è sempre necessaria e propedeutica e che ogni alienazione e/o concessione in uso deve essere preceduta da un puntuale ed oggettivo giudizio sul valore di mercato attualizzato;

**PRECISATO** che occorrerà tuttavia predisporre ed approvare il "*regolamento per l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili dell'ente*" ed il "*regolamento per la concessione dei beni demaniali e indisponibili dell'ente*" secondo la normativa vigente in materia;

**RITENUTO NECESSARIO** integrare ed aggiornare l'inventario dei beni comunali con i dati qui assunti;

**RITENUTO NECESSARIO** altresì di portare a regime anche l'attività di riallineamento delle poste del conto del patrimonio alle nuove risultanze degli inventari e di imputazione delle relative differenze (operazione interamente a carico del servizio finanziario);

**VISTE** le schede dell'inventario dei beni immobili di demanio pubblico (A), dei beni immobili patrimoniali indisponibili (B), dei beni immobili patrimoniali disponibili (C);

**VISTE** le risultanze degli immobili suddetti censiti al N.C.E.U. , allegati alla presente;

**VISTO** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### **PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

1. **ADOTTARE** il presente atto che costituisce accertamento della proprietà immobiliare dell'Ente per i seguenti beni immobili che per gli atti in possesso risultano essere di proprietà dell'Ente e distinguibili tra i beni comunali indisponibili soggetti al regime dei beni demaniali di cui al Mod. A2 dell'inventario:

- edificio ex-conventuale denominato San Francesco D'Assisi

censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 1658 e 2315 sub I cat. B/1 cl. 1 consistenza 5750 mc., piano Terra e Primo;

- edificio ex-conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto

censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 3534 sub 32 cat. C/2 cl. 2 consistenza 21 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 31 cat. C/6 cl. 2 consistenza 23 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 30 cat. B/5 cl. U consistenza 1797 mq., piano Primo - mappale 3534 sub 29 cat. C/2 cl. 3 consistenza 12 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 27 cat. C/1 cl. 5 consistenza 54 mq., piano Terra - mappale 1666 sub I e 1770 sub I e 3534 sub 28 cat. B/1 cl. 2 consistenza 6879 mq., piano Terra, Primo e Secondo ;

2. **DARE ATTO** che - per gli atti amministrativi rinvenuti in Catasto in Comune ed in Prefettura di Enna - il patrimonio comunale dei beni immobili viene integrato con i seguenti beni sottocelencati :

- edificio ex-conventuale denominato San Francesco D'Assisi

censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 1658 e 2315 sub I cat. B/1 cl. 1 consistenza 5750 mc., piano Terra e Primo;

- edificio ex-conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto

censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 3534 sub 32 cat. C/2 cl. 2 consistenza 21 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 31 cat. C/6 cl. 2 consistenza 23 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 30 cat. B/5 cl. U consistenza 1797 mq., piano Primo - mappale 3534 sub 29 cat. C/2 cl. 3 consistenza 12 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 27 cat. C/1 cl. 5 consistenza 54 mq., piano Terra - mappale 1666 sub I e 1770 sub I e 3534 sub 28 cat. B/1 cl. 2 consistenza 6879 mq., piano Terra, Primo e Secondo ;

## DELIBERA

1. **ADOTTARE** il presente atto che costituisce accertamento della proprietà immobiliare dell'Ente per i seguenti beni immobili che per gli atti in possesso risultano essere di proprietà dell'Ente e distinguibili tra i beni comunali indisponibili soggetti al regime dei beni demaniali di cui al Mod. A2 dell'inventario:

- edificio ex-conventuale denominato San Francesco D'Assisi censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 1658 e 2315 sub 1 cat. B/1 cl. 1 consistenza 5750 mc., piano Terra e Primo;

- edificio ex-conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 3534 sub 32 cat. C/2 cl. 2 consistenza 21 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 31 cat. C/6 cl. 2 consistenza 23 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 30 cat. B/5 cl. U consistenza 1797 mq., piano Primo - mappale 3534 sub 29 cat. C/2 cl. 3 consistenza 12 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 27 cat. C/1 cl. 5 consistenza 54 mq., piano Terra - mappale 1666 sub 1 e 1770 sub 1 e 3534 sub 28 cat. B/1 cl. 2 consistenza 6879 mq., piano Terra, Primo e Secondo ;

2. **DARE ATTO** che - per gli atti amministrativi rinvenuti in Catasto in Comune ed in Prefettura di Enna - il patrimonio comunale dei beni immobili viene integrato con i seguenti beni sottoelencati :

- edificio ex-conventuale denominato San Francesco D'Assisi censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 1658 e 2315 sub 1 cat. B/1 cl. 1 consistenza 5750 mc., piano Terra e Primo;

- edificio ex-conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto censito al N.C.E.U. di Enna al foglio n. 14 e mappale 3534 sub 32 cat. C/2 cl. 2 consistenza 21 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 31 cat. C/6 cl. 2 consistenza 23 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 30 cat. B/5 cl. U consistenza 1797 mq., piano Primo - mappale 3534 sub 29 cat. C/2 cl. 3 consistenza 12 mq., piano Terra - mappale 3534 sub 27 cat. C/1 cl. 5 consistenza 54 mq., piano Terra - mappale 1666 sub 1 e 1770 sub 1 e 3534 sub 28 cat. B/1 cl. 2 consistenza 6879 mq., piano Terra, Primo e Secondo ;

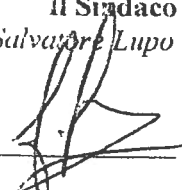
3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di legge
4. **DARE** mandato al Responsabile dell'Ufficio Contratti di provvedere agli ulteriori adempimenti conseguenziali
5. **DARE** mandato al Responsabile del Patrimonio Comunale per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili comunali.

Ad unanimità

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di legge
4. **DARE** mandato al Responsabile dell'Ufficio Contratti di provvedere agli ulteriori adempimenti consequenziali.
5. **DARE** mandato al Responsabile del Patrimonio Comunale per l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili comunali.

Il Sindaco  
Avv. Salvatore Lupo



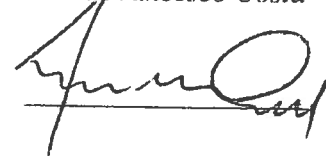
-----  
**PARERI**

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000 si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica.

Barrafranca, li 22-11-2015

**IL RESPONSABILE DEL V SETTORE**

Arch. Francesco Costa



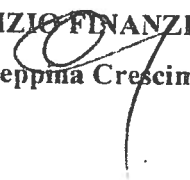
**UFFICIO DI RAGIONERIA:**

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000

Barrafranca, li 22-11-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(D.ssa Giuseppina Crescimanna)



-----  
**LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICONOSCIUTA** la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi;

**PRESO ATTO** dell'unito elenco di beni immobili rinvenuti ad integrazione dell'inventario del patrimonio dell'Ente;

**VISTI** i pareri espressi dal responsabile del servizio interessato e dal Responsabile del servizio Finanziario, che forma parte integrante della presente delibera;

**VISTO** l'O.E.E.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Avv. Salvatore Lupo

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Dott. Calogero Pistone

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Cataldo La Ferrera

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



*Prefettura di Enna*

COMUNE DI BARRAFRANCA	
PROV. DI ENNA	
13.12.00 016633	
CAT. ....	CL. .... FASC. ....

Reg. 173 III 27

Enna, li 20-03-2003

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI  
BARRAFRANCA

Rit. N. 11034 del 27.9.99

Oggetto: Complesso ex conventuale della SS. Trinità sotto il titolo di San Benedetto  
Adottamenti omologazione giuridica.

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunica che il Ministero dell'Interno, opportunamente interessato da questa Prefettura, ha reso noto che dall'esame della documentazione esistente in quegli atti (interessante il periodo 1882-1894) è emerso che i due appartenenti al soppresso Monastero di San Benedetto furono appresi a seguito della legislazione eversiva.

Con i due atti datati 1° ottobre 1886 e 6 aprile 1889, approvati con unico decreto 4 maggio 1889, l'Amministrazione del Fondo per il Culto cedette al Comune di Barrafranca, ai sensi dell'art. 20 della L. 30/6/1866, il fabbricato ex conventuale e l'annessa Chiesa, con l'obbligo della manutenzione ed officatura a spese del cessionario.

Com'è noto, le cessioni disposte a termini del predetto art. 20 determinavano il passaggio in proprietà dell'edificio ex conventuale, mentre la Chiesa veniva ceduta per il mero uso, restandone la proprietà al Fondo Culto cedente.

Ciò posto, considerato che gli atti esaminati si interrompono, come detto, al 1894, ai fini dell'accertamento in questione il predetto Ministero ha rappresentato la necessità di appurare se, dopo tale data, si siano verificati o siano eventi che abbiano comportato mutamenti della situazione giuridica del sacro edificio, precisando che, in caso negativo, dovrà ritenersi che la proprietà dell'immobile sia attualmente del F.E.C.

Si rappresenta, infine, che per quanto concerne la possibilità di intervenire per la salvaguardia del bene monumentale lo stesso Ministero ha sottoposto la questione alla "Divisione Conservazione e Restauro degli Edifici di Culto" perché possa valutare l'opportunità di provvedere comunque fin da ora ad adottare i provvedimenti necessari a tutela della pubblica incolumità.

G. D. PREFETTO  
G. D. Spagna



*Prefettura di Enna*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Prot. 6994/2015

Enna, 24 agosto 2015

Al Sig. **Sindaco** del Comune di  
**BARRAFRANCA**

Oggetto: F.E.C. – Chiesa di San Francesco di Barrafranca (Enna).  
\*\*\*\*\*

Com'è noto il Fondo Edifici di Culto è proprietario nel Comune di Barrafranca della Chiesa di San Francesco.

Dagli accertamenti effettuati, concernenti la situazione giuridica della predetta Chiesa, si è appreso che tutti gli atti ed i documenti custoditi presso i propri archivi, presso gli archivi canonici nonché presso l'Archivio di Stato, risalgono ad un periodo successivo all'anno 1894.

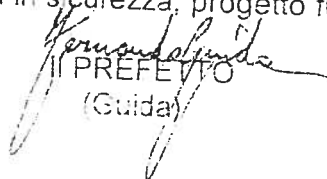
Questa Prefettura, con atto, rep. 1203, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 8 aprile 2011, ha proceduto alla concessione in uso gratuito all'Autorità Ecclesiastica della Chiesa di che trattasi:

Nei predetto atto di concessione, in un primo momento furono compresi tra i beni concessi in uso all'autorità ecclesiastica, oltre alla Chiesa, i locali di rettoria.

Il Ministero dell'Interno, con nota del 28 maggio 2014, comunicava che i locali di rettoria non risultavano di proprietà del F.E.C., precisando, al riguardo, che, dagli atti, risultava che una quota parte dell'edificio ex conventuale dei Minori Riformati, interamente acquisito in proprietà dal Comune di Barrafranca, a seguito della cessione ex articolo 20 operata a suo favore dal Fondo Culto, con atto datato 25 settembre 1867, venne in seguito retrocessa in uso ai Religiosi, come rettoria. In cambio della cessione in affitto, al Comune di Barrafranca, da parte dei Religiosi, dei conventino da loro costruito in epoca successiva alla soppressione.

Stante ciò, il Fondo Edifici di Culto non può vantare alcun diritto di proprietà sulla rettoria annessa alla Chiesa di San Francesco in Barrafranca.

Attualmente il sacro edificio è chiuso al culto, in quanto sono in corso i lavori di consolidamento, restauro e messa in sicurezza, progetto finanziato con i fondi PO FERS 2007/2015.

  
Il PREFETTO  
(Guida)

Il Direttore Amministrativo Contabile  
Dott. Liborio Nasca  
tel.0935522528  
e-mail: [liborio.nasca@barrafranca.it](mailto:liborio.nasca@barrafranca.it)





# Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

C.a.p. 94012 - Cod. Fis. 80003210863 - P. IVA 00429180862 - Tel. 0934-496011

## SERVIZIO CONTRATTI

Oggetto: Fondo edifici per il culto. Chiesa S. Francesco d'Assisi di Barrafranca.-

921 6/11/03

Al Capo del I Settore  
SEDE

In riferimento alla sua nota prot. 921 del 05/09/2003, riferisco:

Premesso che, lo dice il Vescovado nella nota del 25/03/59, il soppresso convento fu consegnato al Comune con verbale in data 25/09/1867, si fa rilevare che, successivamente a tale data, non è intervenuto alcun atto di cessione di tutto o parte di detto convento in proprietà ad alcuno.

Con contratto Rep. 1 del 21/01/1923 fu consegnato, all'allora Parroco Ferdinando Cinque, esclusivamente per l'esercizio del culto cattolico, per anni novanta fino al 31/12/2012, la Chiesa la sacrestia ed il corridoio al piano terra per accedere direttamente dall'esterno.

Non risulta alcun atto di permuta tra il conventino e parte del convento, mentre esistono, e si rimettono in copia, gli atti con i quali il Comune ha preso in affitto il conventino per adibirlo a scuola elementare dal 1936 al 1956; successivamente a tale data i Frati hanno ceduto a privati il loro conventino.

Inutile dire che nessun frate abita il Convento già dal 1984, e che il culto cattolico non vi viene praticato da quattro anni almeno; per tale ragione, a parere dello scrivente, si potrebbe non aspettare la scadenza del citato contratto (Rep. 1/23), perché il Comune rientri nel godimento dell'intero convento.

Alla presente si uniscono copia dei menzionati contratti, mentre la planimetria è da richiedere al Capo Settore LL.PP.-

Barrafranca, 05/11/03

SERVIZIO CONTRATTI

*[Handwritten notes and signatures]*  
A. Ottaviano  
S. E. P. ...  
16-02-04



Prov. di TORINO

N. 1 del repertorio  
Contratto unione Chiesa Convento al  
Carrico pro-tempore per la durata di  
anni novanta.

Requiro

Sua Maestà Vittorio Emanuele III<sup>o</sup>  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re di Italia

L'anno mille-novecentotrenta, il giorno  
ventidue del mese di Gennaio in Carabranca  
e nel Palazzo Municipale.

Avanti Noi, Quaranti Giuseppe di Poggio  
e Segretario del Comune, assistito dai  
Sigg. Dottori Archibaldo fu Mastano e Cise,  
Giovanni Alessandro fu Tiborio, Astinacci  
e altri ed idonei, sono presenti:

M. Sig. Quella Giuseppe di Filippo, nella  
qualità di M. Sindaco del Comune;

e dall'altra il Sig. Cav. Paolo Pinguet, Ferdinando  
e altri nella qualità di Procuratori  
del Comune di Carabranca.

2  
Si promette che con consueti 19 Febraio,  
20 Marzo e 11 Giugno, 1922 N.º 16, 28 e 30,  
approvate dall' Ill.ª Giunta Prov.ª Comm.ª  
il 6 Novembre 1922 al N.º 12489, si delibera  
va la cessione della Chiesa Convento di San  
Francesco al Comune pro-tempore, dovendo  
incaricarsi al Sindaco di stipulare apposito  
contratto.

Conseguentemente il Sig. Niccolò Giuseppe  
di Filippo, nella predetta qualità di Sindaco,  
cede al Sig. Cav. Cav.º Cinque Ferdinan-  
do fu Gianni, che accetta, la Chiesa di San  
Francesco, la Sagrestia adossata all'altare  
maggiore, nonché il corridoio esistente tra  
la Chiesa e l'atrio del Palazzo Municipale,  
alle seguenti condizioni:

I. La cessione avrà la durata di anni ven-  
ta e cioè dal primo Gennaio mille  
novecentoventitré al trentuno Dicembre  
duemiladodici.

II. La Chiesa ceduta dovrà servire esclusiva-  
mente per l'esercizio del culto cattolico, con  
obbligo al concessionario di ripararla in caso  
di danni dall'approvazione del contratto e  
di mantenerla durante il periodo convenuto.

I  
III: Oltre la Chiesa vengono ceduti al  
Suddetto Parroco, che accetta, i mobili  
e gli arredi sacri della stessa Chiesa,  
i quali saranno inventariati regolarmente,  
da Ferris, come per partito, per  
l'ufficiatura della chiesa medesima.

IV: Le spese tutte del presente contratto  
restano a completo carico del successio-  
nario.

Del che si è redatto il presente, che previa  
lettura e conferma, viene sottoscritto  
come infra.

Testimoni

Leopoldo Cullatta  
Erasmo e Alessandro

Il cedente

Giuseppe Spitz Sindaco  
Il cesionario

Car. Can. Ferdinando Lingua già Gio. Parroco

Il Delegato Comunale

Mancini Giuseppe

N. 679. Visto si rende esecutorio

Giorno 17 marzo 1923

Il sottoscritto

Ferris

827 *148* *12* *12*

*Petraperusa*

12 APR. 1923

*Dieci. Cinquantata*



*Adagio*

*AA*

*Mr. S. ... 13,60*

*in copia . 2,10*

*Carta bollata . 4,20*

*Spese registro e . 10,50*

*Com. ... 0,20*

*Totale 33,80*



- con baldacchino - Secolo XIX ..... L 50
- 6° Un paravento di legno, N° 5 dischi ed un  
 trisedis di legno ..... L 20
- 7° Una piramide d'argento, piccola con piede ter-  
 minato ..... L 50
- 8° N° 2 calici, uno di quali d'argento termi-  
 nato - Secolo XVIII, l'altro con coppa d'argento e  
 piede di bronzo dorato, inciso a volute - Sec-  
 lo XVIII, e due patens in argento dorato L 60
- 9° Un turibolo di rame con varicella e cucchi-  
 aia - Secolo XVIII ..... L 10
- 10° N° 7 altari di cui due in muratura, quat-  
 tro finiti di paliotti in legno intagliati e  
 dorati del Secolo XVIII; e l'altare maggiore  
 con un grande ciborio di legno intagliato,  
 adorno di colonne balaustrate piccole in-  
 chise con capitelli di santi Giovanni e Tomaso  
 fatto di una messa capitello triangolare a forma  
 elegante tanto del Secolo XVII ..... L 2500
- 11° N° 3 confessionali di legno intagliato  
 dipinti in verde Secolo XVIII ..... L 150
- 12° N° 43 ramette di carta e tela ..... L 15
- 13° N° 60 candellieri di legno in cassetto N° 10 ..... L 10
- 14° N° 2 lampare di bronzo, una grande  
 ed una piccola intese nel campanile L 400



- 15° Due paucate di broccato a fiorami di color rosa  
corallo - Secolo XVIII L. 30
- 16° N° 12 foragli di tela bianca per altare L. 24
- 17° N° 5 canici di lino L. 15
- 18° N° 4 colle di lino L. 12
- 19° Un baldacchino di tela rossa a fiorami  
bianchi - Secolo XVIII L. 20
- 20° Un ombrello di tela bianca a fiorami celesti con  
manico di legno lornito - Secolo XVIII in cattivo stato L. 10
- 21° N° 6 cummelli di tela bianca L. 6
- 22° N° 6 merali, tre breviari L. 10
- 23° N° 2 cappelle, una violacea ed una nera  
di seta - Secolo XIX L. 60
- 24° Una cappella bianca di Stoffa di seta tessuta  
a fiorami fiorescui - Secolo XVIII (manca il velo per calice) L. 250
- 25° N° 5 paucate incomplete di seta a diversi colori  
in cattivo stato L. 20
- 26° N° 2 piviali di Stoffa di seta a fiorami, ed una  
piviale di Stoffa di seta a righe - Secolo XVIII L. 150
- 27° Un velo di seta bianco per quarant'ore L. 5
- 28° Una tela dipinta per il Sebato Santo L. 50
- 29° N° 10 tendine per i quadri L. 10
- 30° Una cappella in legno e seta con manico  
corpo di l'arcivescovo - Felice dell'anno L. 100
- 31° Dipinta per il Con. ed. con ornamenti.



- 32° Campana per la messa e due campanelli - L. 100  
 33° Due candelieri (molti fiori) di legno uovo secolo  
 XIX, una cassa a banco in legno dipinto - L. 60  
 34° Una organo con custodia di legno dipinto - L. XVIII L. 60  
 35° Manto, tappeto (dopo per Chiese) di legno uovo secolo  
 XVIII in fusine fatto ed un Crocifisso grande in carta pesta L. 200  
 36° Una reliquiario di lamina d'argento, fatto a  
 fiorami e figure, con piede di rame, frutto: prin-  
 cipio del secolo XVIII - L. 25  
 37° Una porticina a rete d'argento, moderna L. 5  
 38° N. 2 piccoli padiglioni di tela bianca ricama-  
 ta a fiorami in fusine - secolo XIX - L. 12  
 Barrafranca, 24 Gennaio 1923.

A. edente

Giuseppe Motta - Sindaco

A. ussuario

Cav. Carlo Ferdinando Longo di Giarola Barocca  
 N. 679. Mi sto allegato al contratto del Ventisei  
 gennaio 1923 et. 1. ed repertorio susseguente  
 il 17 marzo 1923 et. 169.

Il sottoprefetto



Barrafranca 7.5.2015  
 Giuseppe



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.30.06 Fine  
Visura n.: T165494 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di BARRAFRANCA ( Codice: A676)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di ENNA</b>
<b>Unità immobiliare</b>	<b>Foglio: 14 Particella: 1658</b>

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		14	1658				B/1	1	5750 m <sup>3</sup>	Totale: 666 m <sup>2</sup>	Euro 3.563,56	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo: PIAZZA REGINA MARGHERITA, VIA SAN FRANCESCO n. 1A piano: T-1;												

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO	COMUNITA' FRATI MINORI DEL SS. NOME DIGESU' IN VAL DI NOTO		
2				(1) Proprieta (7) Uso

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.32.28 Fine  
Visura n.: T167020 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>		<b>Comune di BARRAFRANCA ( Codice: A676)</b>									
<b>Catasto Fabbricati</b>		<b>Provincia di ENNA</b>									
<b>Unità immobiliare</b>		<b>Foglio: 14 Particella: 3534 Sub.: 32</b>									
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Particella	Sub	Micro	Consistenza	Superficie	Rendita				
1	Urbana	3534	32	Zona Cens.	21 m <sup>2</sup>	C/2	Euro 45,55	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/09/2014 n. 44508.1/2014 in atti del 16/09/2014 (protocollo n. EN0093626) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA			
Indirizzo		VIA MADONNA n. 20 piano: T;									

#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OKRANOTROFIO COLLEGGIO DI MARIA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.34.09 Fine  
Visura n.: T168105 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>		<b>Comune di BARRA FRANCA ( Codice: A676)</b>									
		<b>Provincia di ENNA</b>									
<b>Catasto Fabbricati</b>		<b>Foglio: 14 Particella: 3534 Sub.: 31</b>									
<b>Unità immobiliare</b>											
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		14	3534	31			C/6	2	23 m <sup>2</sup>		Euro 51,08
Indirizzo: VIA MADONNA n. 19 piano: T; <b>INTESTATO</b>											
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI			
1	ORFANOTROFIO COLLEGGIO DI MARIA							(1) Proprieta' per 1000/1000			
<b>Unità immobiliari n. 1</b>											

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.34.45 Fine  
Visura n.: T168447 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di BARRAFRANCA ( Codice: A676)</b>	
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di ENNA</b>	
<b>Unità immobiliare</b>	<b>Foglio: 14 Particella: 3534 Sub.: 30</b>	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	14	3534	30			B/5	U	1797 m <sup>2</sup>		Euro 1.299,30	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/09/2014 n. 44506.1/2014 in atti dal 16/09/2014 (protocollo n. EN0093624) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo: VIA MADONNA n. 18 piano: 1;												

**INTESTATO**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ORFANOTROFIO COLLEGGIO DI MARIA			(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.33.03 Fine  
Visura n.: T167411 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di BARRAFIRANCA ( Codice: A676)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di ENNA</b>
	<b>Foglio: 14 Particella: 3534 Sub.: 29</b>

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		14	3534	29			C/2	3	12 m <sup>2</sup>		Euro 30,99	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/09/2014 n. 44505.1/2014 in atti dal 16/09/2014 (protocollo n. EN0093623) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA

Indirizzo

VIA MADONNA n. 17 piano: T;

**INTESTATO**

N. 1	ORFANOTROFIO COLLEGGIO DI MARIA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprieta' per 1000/1000
------	---------------------------------	-----------------	----------------	---

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.35.17 Fine  
Visura n.: T168760 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di BARRA FRANCA ( Codice: A676)</b>	
	<b>Provincia di ENNA</b>	
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Foglio: 14 Particella: 3534 Sub.: 27</b>	
<b>Unità immobiliare</b>		

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale Totale	Rendita
1		14	3534	27			C/1	5	54 m <sup>2</sup>	Totale: 67 m <sup>2</sup>	Euro 1.059,77	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
<b>Indirizzo</b> CORSO GARIBOLDI n. 74 piano: T; <b>Annotazioni</b> Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

#### INTESTATO

N. 1	ORFANO TROFIO COLLEGGIO DI MARIA	DATI ANAGRAFICI
		CODICE FISCALE
		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Enna - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 23/11/2015 - Ora: 12.36.11 Fine  
Visura n.: T169303 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 23/11/2015

**Dati della richiesta** Comune di **BARRAFRANCA** ( Codice: **A676**)

**Catasto Fabbricati** Provincia di **ENNA**

**Unità immobiliare** Foglio: **14** Particella: **1666** Sub.: **1**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		14	1666	1			B/1	2	6879 m <sup>2</sup>		Euro 5.329,09	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 16/09/2014 n. 44504.1/2014 in atti dal 16/09/2014 (protocollo n. EN0093622) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA

Indirizzo: CORSO GARIBOLDI n. 60, VIA MADONNA n. 16 piano: T-1-2;

**INTESTATO**

N. 1 ORFANOTROFIO COLLEGGIO DI MARIA

**Unità immobiliari n. 1**

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_ DIRITTI E ONERI REALI: (1) Proprietà per 1000/1000

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria